

COMMISSIONE BILANCIO**Honsell liquida il Cuf: quell'ente è un fossile costoso**

Polemica in commissione Bilancio sull'uscita del Comune dal Consorzio universitario del Friuli (Cuf). Al punto tale che ai lavori è intervenuto anche il sindaco ed ex rettore, Furio Honsell: «Quell'ente è un fossile costoso», ha detto. Alla fine la delibera che sarà presentata al prossimo consiglio

passa con i voti della maggioranza, l'astensione del vicepresidente del consiglio Della Rossa, del consigliere Bertoli (Udc), Natale Zaccuri (Identità civica), Orlanda Primus (Sos Italia) e il voto contrario della Lega. Nel 2011 il Comune ha stanziato 160 mila euro al Cuf, cifra scesa a 65 mila nel 2012.

«Il Comune detiene il 40% delle quote del Consorzio, come la Provincia – ha spiegato il dirigente del servizio Entrate, Rodolfo Londero, durante l'audizione –, ma nel tempo l'originale scopo di facilitare l'inseadimento sul territorio dell'ateneo è venuto meno». E adesso la partita si gioca sulla

cessione dei beni immobili del Consorzio. «Il comitato tecnico valuterà se mantenere gli immobili in comune fra i soci per affidarli in uso all'ateneo oppure procedere a una fusione fra il Consorzio e l'università che preceda lo scioglimento», ha precisato Londero. «Non volevamo tenere in vita

il Cuf – ha aggiunto Bertoli a margine della commissione –, ma acquisire i pareri di tutti i consorziati perché se qualcuno non aderisce allo scioglimento c'è il rischio di incorrere in un contenzioso per la gestione del rilevante patrimonio immobiliare. Inoltre lo scioglimento del Consorzio potrebbe essere letto come una resa del popolo friulano sull'università. Ma è stato il sindaco a garantire che così non è: quella realtà non risponde più alle esigenze dell'ateneo». (m.z.)



Il Consorzio universitario